

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.  
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Il disservizio ferroviario alla Camera Per la linea Mestre-Udine e la nostra Stazione

Roma, 5. — Nella seduta antim. si discute il bilancio d'agricoltura e parlano Spallanzani, Celsa, De Novellis, Rainieri e Milani.

Nella seduta pomeridiana si riprende lo svolgimento delle interpellanze sul disservizio ferroviario.

Crespi, molto ascoltato, domanda: Quali i rimedi del disservizio? Non certo il ritorno all'esercizio privato, ciò che sarebbe umiliante se pur fosse possibile (approvazioni e commenti). Occorre uno sforzo di volontà unanime e concorde dell'amministrazione, del governo, del parlamento e del paese (bene).

I provvedimenti di spesa ora proposti non possono essere effettuati immediatamente: urge dunque provvedere alle esigenze dell'ora presente e bisogna che il paese si convinca che per questo scopo il governo e l'amministrazione fanno veramente tutto il possibile (benissimo).

Quindi è necessario tagliar corto alla burocrazia e all'accentramento, restaurare la disciplina, affrettare il movimento nella circolazione dei veicoli, affrettare la fornitura del materiale fisso e rotabile e l'esecuzione dei grandi lavori. Se questi sono veramente i propositi del governo il paese che lavora e che produce sarà con lui, diversamente converrà dire che al disservizio ferroviario corrisponde purtroppo il disservizio governativo e allora le voci del paese non saranno più di tranquilla richiesta e di paziente attesa (vivissime approvazioni).

Guastavino, Reggio e Graffagni chiedono al governo quali provvedimenti abbia adottati di fronte al completo arresto di traffico nel porto di Genova e se abbia avvisato ai mezzi indispensabili onde prevenire un ulteriore disastro.

**Il discorso di Morpurgo**  
Morpurgo accenna ai danni che il paese ha risentito per il disservizio ferroviario e richiama in particolar modo l'attenzione del governo sulle condizioni disagiate del porto di Venezia, alle quali si augura che il ministro vorrà adeguatamente provvedere.

Afferma poi che per rimediare alle presenti critiche condizioni del servizio ferroviario, oltre alle provviste di materiale rotabile bisogna migliorare i servizi di smistamento e ampliare gli edifici delle stazioni.

Afferma poi specialmente essere indispensabile e urgente il doppio binario sulla linea da Mestre a Udine, linea internazionale e di traffico enorme, essere necessario ampliare l'impianto della stazione di Udine importante per il suo collegamento con Pontebba e Cormons, accrescendo i binari di smistamento ora affatto insufficienti.

Insiste poi sulla necessità di accrescere l'illuminazione della stazione di Udine per modo che sia possibile pro-

cedere alle operazioni di carico e scarico anche nelle ore notturne.

Segnala quindi altri provvedimenti di indole transitoria che potrebbero migliorare notevolmente le condizioni del traffico sulla linea Udine-Mestre; spera che il ministro vorrà tener conto di cotesti legittimi desideri e conclude affermando che il paese non può essere accusato di soverchia impressionabilità se mosse lamenti sul presente stato di cose, poichè ebbe anzi troppa pazienza (bene, bravo, approvazioni da vari banchi).

Romussi ritiene che la causa prima del presente disservizio ferroviario debba ricercarsi nelle incongrue economie che in passato si vollero fare nelle spese per il mantenimento del patrimonio ferroviario. Riconosce le benemerite del direttore generale, ma ritiene indispensabile un miglior ordinamento delle direzioni compartimentali.

Levasi la seduta.  
(Per il discorso Morpurgo ed altre cose vedere la Cronaca cittadina).

### Sangue freddo

Il barone De Aehrenthal nel discorso di ieri alla Delegazione austriaca disse che negli incidenti fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, sorgenti piuttosto di frequente, bisogna che i Governi e Parlamentari serbino molto sangue freddo. E' questa, ormai, storia antica.

Ed è da ripetere, però, l'augurio che i militari e la polizia del vicino impero mostrino un po' di maggiore buona volontà per evitare quei fatti provocatori che mettono a dura prova il sangue freddo dell'opinione pubblica italiana.

Il barone De Aehrenthal e la stampa viennese credono che la nostra opinione pubblica possa da un mese all'altro imporre al Governo un nuovo indirizzo sulla politica estera. Ma essi non vedono che alla superficie, ritenendo che la nostra piazza possa diventare dominatrice dello Stato.

Guardando e informandosi meglio, si convinceranno che questo giudizio è errato — e che l'opinione pubblica in Italia, malgrado certi atteggiamenti della stampa, è ancora per un pezzo disposta, per il beneficio della pace, ad esercitare il suo sangue freddo.

Ma naturalmente non è disposta a lasciar manomettere i suoi diritti e il suo sangue.

### Il matrimonio di sua Eccellenza Biancheri

Torino, 5. — Vi confermò il prossimo matrimonio di S. E. Biancheri già annunciato da un giornale romano. Egli sposerà sua cugina la vedova dell'ing. Comotto il noto architetto delle aule della Camera dei deputati.

Essa è poco più che cinquantenne.

Ma sì, cara, contentissima.

— Minnie vuol regalarlo a Walter per il suo onomastico... Buby, aspettami qui con lo zio, io vado a rispondere a Mamà.

Il piccolo s'avvicinò a la Giuditte e sgrainò i suoi occhioni vivaci. La segnò col dito a lo zio, e chiese:

— Tu, zio mio, che cos'è?

— Un quadro, Buby.

— Zio mio, ma è la Nonna; ha il vestito de la Nonna... ma no, non è la Nonna...

— No, Buby.

— Tu non l'hai fatto bene, zio mio, la Nonna è molto bella, molto più bella.

— La farò meglio...

Il piccolo assenti contento.

— Bravo... la Nonna ha così bei capelli bianchi — disse tirandosi i riccioli biondi.

Tutti bianchi.

Donna Costanza entrava allora, udi le ultime parole, e sorrise d'un sorriso triste.

Il piccolo uscì, superbo e compreso de la sua nuova missione. La signora si volse, calma, al marito.

— Charlie... ti prego, dispensami da posare, questa volta. Non sono adatta per la Giuditte... e poi mi stanco tanto.

— Ma Conny... sono io, buono a nulla, oggi...

— Forse, ma è meglio come dico io,

## LA GRAVE REQUISITORIA nel processo per agiotaggio Armani e Molli rinviati al Tribunale

Genova, 5.

F' stata resa ostensiva la requisitoria del Pubblico Ministero nel processo per delitto di agiotaggio promosso contro gli autori di una trama che si voleva diretta a provocare un ribasso del valore in Borsa delle azioni della Terni.

La requisitoria del Pubblico Ministero conclude ora domandando che siano rinviati al giudizio del Tribunale l'avvocato milanese Ernesto Fano, l'avvocato Antonio Bolli residente a Terni, l'agente di cambio Quinto Vigo, l'ex tenente Evaristo Armani già amministratore dell'Avanti!, il giornalista Giorgio Molli del Corriere della Sera e il sig. Lodovico Mazzotti. Chiede invece che che sia dichiarato non luogo a procedere nei riguardi del signor Carlo Dues, di Giovanni Capuano e Gaetano Lino.

L'imputazione per quelli dei quali si domanda il rinvio dinanzi al Tribunale, è quella prevista dall'art. 243 del Codice penale in relazione naturalmente con l'art. 63 del codice stesso.

La requisitoria imputa gli accusati di essersi tra loro accordati per produrre una disastrosa diminuzione dell'azioni della Terni negoziabili in Borsa, presentando prima una denuncia anonima all'autorità giudiziaria di Terni, denuncia atta a suscitare panico ed allarme, poi iniziando convenienti pratiche delittuose presso il banchiere genovese Figari e facendo propalare false notizie sulle esperienze delle corazzate di Terni al Muggiano; notizie inserite nel n. 231 del Corriere della Sera di Milano il 25 agosto 1906.

Spiega il P. M. come il Bolli procedesse d'accordo col Fano deliberando insieme di trarre ingiusto personale profitto dal possesso dei documenti ottenuti dall'impiegato licenziato dalla Terni signor Capuano, il quale voleva tentare una vertenza civile contro la Terni. Occorrendo l'opera dell'Armani ricorsero a costui, amministratore dell'Avanti!, e questi mascherando la propria adesione con l'onesto intendimento di giovare al paese mediante il giornale, accedeva al complotto.

Così si stringeva un patto criminoso, si formulava un cifrario, si stabiliva una convenzione per la divisione degli utili eventuali che potessero derivare dalla campagna ribassista.

La requisitoria passa ad esaminare il cifrario combinato coll'Armani nel quale Enrico Ferri era chiamato astro, il giornale mezzo e la casa Ansaldo la controparte.

Quanto a Giorgio Molli, la requisitoria dice che per quanto il fatto imputogli non presenti nella sua determinazione la volgare spinta di lucro pecuniario diretto, pure manifesta nell'origine il desiderio di giovare alla casa Ansaldo Armstrong ai cui stipendi trovava il Molli; la quale per ragioni economiche, industriali e personali della

vuoi?

Egli la guardò serio e triste. Voleva protestare, ma non lo poté, guardò il quadro. Che orrore! Non sarebbe stato meglio farlo a pezzi? Ma no... era ormai venduto... sospirò un momento.

— Credi proprio Conny?... Allora manderò a chiamare Edith Raum... Mi è antipatica, ma ha una bella testa... e si curvo su la scatola dei colori. Quando rialzò lo sguardo, era solo.

### CAPITOLO III.

Edith Raum ci teneva molto a la sua origine distinta e non mancava di farla valere ad ogni parola. Era anche orgogliosa e felice di posare per il giovane artista, la cui forte bellezza meridionale l'aveva subito conquistata.

Ella arrivò puntuale e la Giuditte fece subito rapidi progressi. Edith era bella, aveva un profilo perfetto e splendidi occhi pieni di vita.

Sant'Alba lavorava con lena, rabbiosamente: però non era contenta. Aveva dipinto una bella donna, non di più, non di meno: cento altri avrebbero fatto altrettanto, nessun lampo di genio, nessuna impronta personale.

Donna Costanza veniva di rado in atelier al mattino, ed anche la porta che metteva nel salottino rimaneva, per

quali è traccia nel processo, riguardava con invidio occhio il fiorire della Terni, e trova la sua spiegazione nella assicurazione che l'avv. Fano pochi giorni prima faceva al Figari circa appoggio del Corriere della Sera.

Conclude la requisitoria:  
La notizia mandata dal M. li e inserita sul Corriere, solo in parte vera fu accresciuta di dati ed elementi falsi, e il modo e il tempo della pubblicazione attestano la frodolenta adoperata nella divulgazione.

Il processo avrà luogo il 19 febbraio.

### IL RE PER IL MONUMENTO AD ANNITA

Roma, 4. — Il Re ha contribuito con 2000 lire per il monumento ad Annita Garibaldi. Il ministro della guerra, volendo concorrere alla solenne manifestazione, ha accordato i cannoni di bronzo necessari per la fusione del gruppo centrale.

### Le sfide nel mondo spiritico Chi è Eusapia Paladino

Tutti sanno che Giannino Antona Traversi ha sfidato tutti i medium del mondo a tenere le prove spiritiche in sua presenza, dichiarando che egli dimostrerà trattarsi di trucchi e di niente altro.

Ora la Eusapia Paladino e il suo avvocato (perchè essa ha un avvocato) hanno inviato una lettera sdegnosa al Giornale d'Italia dicendo che non accettano alcuna sfida che non parta da scienziati.

Il Giornale d'Italia poi pubblica due lettere di altri due mediums, certi Garancini e Santoro, che si dicono pronti ad accettare qualsiasi sfida con Giannino Antona Traversi per provare la verità scientifica dei fenomeni spiritici.

Ma chi è l'Eusapia Paladino?

Eusapia è nata a Miravino Murge e contrattò ormai circa 50 anni, dei quali 38 sono stati interamente e quasi esclusivamente da lei dedicati alla professione, non infruttuosa, di medium. Essa ha convinto allo spiritismo molti scienziati; ha girato l'Europa tenendo continue sedute spiritiche durante le quali, se è riuscita ad ingannare parecchi, moltissime volte è stata sorpresa in trucco flagrante. Ma non vuol dire: essa trova sempre chi in lei ripone fiducia e al lavoro spiritico quindi continua non infruttuosamente a dedicare gran parte della sua veramente eccezionale furberia. C'è chi afferma che essa faccia il medium per spasso; perchè si diverte non poco e, quando è sola, non fa che ridere al pensiero che essa riesce a gabbare mezzo mondo; ma v'è pure chi afferma che ama anche unire l'utile al dilettevole.

### Il messaggio di Roosevelt e i giapponesi

Washington, 5. — I deputati della California accolsero con vivo malcontento il passo del messaggio del presidente Roosevelt che tratta della questione scolastica a San Francisco e principalmente la proposta che ai giapponesi debba essere concessa la naturalizzazione.

lo più, chiusa.

Fra tutte le modelle, Edith Raum le era la più antipatica, ed il dopo pranzo lo passava giù nel salotto empire, trasformato in atelier, dove il principe Colonna faceva il ritratto ad Hermine.

La faceva ritore, qualche volta, vedersi chaperroner sua figlia maritata, con un bimbo di tre anni; e, se non si fosse trattato del principe, non si sarebbe sacrificata.

Ma si divertiva anche, provava un piacere artistico ad osservare quella bella gioventù elegante chiacchierare e ridere come due ragazzi.

In fatti Maurizio Colonna aveva solo tre anni più di Hermine.

E quante preoccupazioni per la toilette da scegliere, quanto andare e venire e consultarsi! Finalmente ella aveva deciso la figlia per un abito da passeggio di panno bleu, col piccolo bolero di pizzo e una toque di rose sui bei capelli biondi.

E poi cercare la luce buona, chiudere ed aprire le finestre, cambiare posto a i mobili, trovare un bello sfondo. Finché un giorno Donna Costanza fece sedere Hermine su la grande poltrona empire.

— Così — disse — Ecco Altezza, trovata la posa.

La seduta cominciò ma i due erano

## CRONACA PROVINCIALE

### Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 4 diembre 1906)

Affari Comunali approvati

Ragogna. Gratificazione al messo comunale.

Udine. Regolamento daziario.

Ronchis. Aumento salario al messo comunale.

Dignano. Alienazione di area a De Marco Osvaldo.

Muzzana. Istituzione di un terzo posto di stradino.

Claut. Concessione piante per uso fabbricativo.

Latisana. Acquisto case Bergamasco e Centis per rettifica delle strade di accesso alla stazione ferroviaria. Esprime parere favorevole.

Casarsa. Aumento stipendio agli insegnanti delle scuole di S. Giovanni.

Rivignano. Alienazione di area nel Cimitero.

Talmassons. Aumento salario allo stradino comunale.

Cavasso Nuovo. Concessione area alla Ditta Bian-Rosa Luigi.

Spilimbergo. Convenzione colla Direzione delle Ferrovie dello Stato per attraversamento della ferrovia Casarsa-Spilimbergo con conduttura d'acqua.

Talmassons. Concessione a Masolini Francesco d'insalzare un muro lungo il confine con la proprietà comunale.

Forni di Sotto. Consorzio Veterinario; prende atto della adesione del comune e si riserva i provvedimenti definitivi a quando sarà costituito il consorzio e accertata la spesa a carico del comune.

Moisacco. Tariffa daziaria. Modificazioni.

Premariacco. Mutuo per acquedotto.

Aviano. Modifiche alla tariffa del dazio.

Fontana fredda. Tariffa daziaria.

Brugnera. Regolamento e tariffa del dazio.

Barcis. Concessione di piante a Luigi Malattia.

Grimacco. Tariffa daziaria.

Polcenigo. Vago pascolo. Cessione di fondi pervenuti al demanio per apprensione di beni ecclesiastici. Transazione.

Ampezzo. Regolamento tassa esercizio e rivendita.

Pontebba. Vertenza con Cappellaro Alessandro per ricupero di fondi. Autorizzazione a stare in giudizio.

Bertiolo. Aumento del concorso nella spesa pel ponte sul Corno.

Teor. Tariffa daziaria.

Ampezzo. Concessione combustibile a Burba Madalena e a Facchin Giacomo.

Prepotto. Strada d'ingresso nel paese. Progetto di rettifica e allargamento.

Provincia di Udine. Cancellazione ipoteca riguardante il prestito a Busceto Benedetto e Travani Carlo.

S. Daniele. Cimitero di S. Luca. Acquisto fondo. Esprime avviso favorevole.

Ordinanze di rinvio

Fontanafredda. Compenso ai santesi.

Fagagna. Pianta organica per gli impiegati comunali. Regolamento.

Verzegnis. Modificazione della tariffa della Tassa Famiglia.

Moggio. Utilizzazione di piante dei boschi comunali.

Barcis. Tariffa per le visure al catasto.

Treppo Carnico. Affranco di un mutuo verso il comune di S. Daniele. Ordina la comunicazione della deliberazione del comune di S. Daniele.

malpratici e Donna Conny doveva dirgli.

Minnie stai troppo rigida... Pardon Altezza, ma ci lasci chiacchierare. Il ritratto viene più spontaneo e naturale... Ti sei divertita Minnie, a l'Opera, ieri sera?

Il lavoro progredì più di quanto credesse Donna Conny. Hermine n'era soddisfatta e studiava di perfezionare la sua toilette. Ora proponeva il suo bel vezzo di perle, ora una rosa a la cintura...

Dopo le prime salute Donna Conny prese un libro. Non occorre più i suoi consigli: il principe poteva far solo.

Li salutava entrando, chiacchierava due minuti, e si sedeva vicino al balcone. Ma non leggeva — guardava Minnie, lieta di trovarla tanto bella e tanto felice. Era stato un tempo in cui era stata preoccupata per lei; quando un anno dopo rimaritata ella era uscita di collegio.

Trovava la posizione di Minnie un po' falsa e disagiata, ed era stata felice quando aveva accettato la mano di James Walter. Era stata la sua fortuna. Il capitano molto più vecchio di lei, serio, buonissimo, avrebbe saputo guidare la bimba di 17 anni ed erano felici...

(Continua)

Giornale di Udine

(5)

## DONNA COSTANZA

(DAL TEDESCO)

Il bimbo, stupito, le posò le manine sul viso.

— Ma tu mi bagni, nonna mia. Tu piangi... nonna.

Ella singhiozzò un momento ancora, piano, ma si vinse. Prese fra le braccia il piccolo, e baciandolo, senti scendersi in cuore una gran pace triste.

— Io... piangere? ma che idee, Buby!... Ed ora dammi la lettera; è di Mamà? Ti prego, Charlie, apri e leggi tu.

Egli aveva visto tutto, mordendosi le labbra; ora carezzò la testina bionda posata su la spalla di Donna Costanza.

— Come va, Buby? — chiese — Ed i tuoi gattini? E i soldati di piombo? Il piccolo non badava a lui. Apri la lettera.

— Niente di speciale... leggi tu — disse, accennando la bonne ch'era entrata con Buby.

Ella lesse, poi si rivolse in inglese.

— Sei contento, Charlie, che Sua Altezza dipinga quel Hermine?



Ovaro. Ricorso Maria D'Orlando-Martinia per applicazione della Tariffa Daziaria. Decide essere incompetenti.

#### Bilancio preventivo 1907

Manzano. Autorizza l'accedenza della sovrimposta in L. 13593,55 e raccomanda l'attuazione di alcune osservazioni fatte.

Cavasso Nuovo. Autorizza la sovrimposta fino a L. 17007 e rinvia il bilancio per chiarimenti e modifiche.

Arba. Autorizza la sovrimposta fino a L. 5147,98 e rinvia il bilancio per modifiche.

Pavia di Udine. Autorizza la sovrimposta fino a L. 30728,09 e rinvia il bilancio per modifiche.

Bertolo. Autorizza la sovrimposta fino a L. 9817,82 e rinvia il bilancio per chiarimenti e modifiche.

Madun. Autorizza la sovrimposta fino a L. 280,00 complessivamente e richiede alcuni chiarimenti a giustificazione di spese.

Erto-Casso. Rinvia per modifiche.

#### Da ATTIMIS

##### L'avvelenamento del Conte I particolari

Ci scrivono in data 5:

Soltanto il vostro giornale diede ieri la notizia che il conte Ermanno d'Attimis aveva corso rischio di rimaner vittima di avvelenamento.

Lo strano fatto ha qui destato grande impressione e su di esso si narrano i seguenti particolari:

Il conte Ermanno d'Attimis vive nell'antico castello di famiglia assieme al fratello che ha moglie e figli.

Le abitudini del conte sono piuttosto eccentriche e si assicura che egli dopo esser rimasto rinchiuso tutto il giorno nella sua ricca biblioteca dedicandosi ai suoi studi prediletti di storia friulana, di fisica e di chimica, di notte ami vagare per i campi e per i boschi non ricasando che poco prima dell'alba.

Ieri il fratello si recò a Udine colla famiglia e il conte rimase nel Castello solo colla servitù.

Verso il tocco i domestici lo rinvennero in preda a spasmodiche contorsioni e allarmati mandarono a chiamare il parroco ed il medico di Nimis dott. Ottone Gervasi.

Costoro appena giunti al castello, constatarono trattarsi di avvelenamento e mentre il medico prodigava le prime cure all'infermo il parroco telegrafava a Udine al fratello.

Questi parti subito assieme al dott. Cavazzani il quale constatò egli pure che si trattava di avvelenamento colla stricnina di cui il conte aveva ingoiato 15 centigrammi.

Ci energetici reagenti, il conte Ermanno fu prontamente curato ed ora è fuori di pericolo.

L'insolito movimento al castello, l'arrivo dei due medici e il frettoloso via vai della servitù, avevano sollevato in paese i più disparati commenti e chi parlava di tentato suicidio chi di disgrazia.

Possiamo però affermare come esatta la seguente versione:

Il conte, soleva tenere delle dosi di stricnina che mescolava a mollica di pane per uccidere i topi infestanti la biblioteca. Ieri credendo di prendere del laudano per cura, fatalmente ingoiò la stricnina correndo gravissimo pericolo di rimanerne vittima.

All'egregio uomo co. d'Attimis sincere congratulazioni per lo scappato pericolo ed auguri di pronta e completa guarigione.

La morte di un vecchio patriota — Per il prossimo Comizio pro-schola — Consiglio Comunale — Spettacolo d'opera sospeso

Ci scrivono in data 5:

Stamane alle ore 10, si è placidamente spento, nel villaggio di Azzida (S. Pietro al Natissone) Jussig Stefano fu Giuseppe, d'anni 92, che nel 48, ebbe parte nei moti per la patria indipendenza, quale rappresentante del Comitato d'azione, residente in Venezia.

Ed era così forte l'amor patrio in lui, che quando il Comitato lo invitò a presentare la nota delle spese sostenute, fieramente rispose di bastargli la legittima soddisfazione di aver anch'egli contribuito in una causa così santa.

Era capitano della guardia Nazionale. Dotato di fibra forte e resistente avrebbe vissuto ancora qualche anno se recenti disgrazie non gli avessero dato l'ultimo tracollo.

Ai parenti, ed in specie al sig. maestro Jussig che perde l'ottimo padre mandiamo le nostre vive condoglianze.

\*\*\*

Oltre il presidente dell'Unione Magistrale Nazionale avv. Caratti; al prossimo Comizio, in favore della lotta contro l'analfabetismo, parleranno l'avv. cav. A. Pollis e il prof. Leicht.

Il Municipio ha accordato l'uso della sala della R. Pretura, dove due anni fa ebbe luogo un altro solenne Comizio del genere.

\*\*\*

Il nostro Consiglio Comunale è convocato per lunedì p. p. per trattare molti ed importanti oggetti.

\*\*\*

Non essendo arrivato il basso lo spettacolo d'opera che doveva incominciare stasera, comincerà domani sera.

#### Da PORDENONE

A Guglielmo Marconi — Cinematografo Blaser

Ci scrivono in data 5:

All'invito d'intervenire alla cerimonia per la consegna a Guglielmo Marconi della Medaglia d'oro e pergamena offerti dal Comitato Regionale Veneto, il nostro Sindaco inviò il seguente telegramma al Sindaco di Venezia:

« Co. Grimani — Sindaco Venezia

« Grazie dello invito; presenti a Marconi omaggi al Suo genio di Pordenone laboriosa ed industriale.

« Gli dica che questa Città lo ama assai e Gli è grata per la gloria che il suo ingegno meraviglioso e le sue fatiche apportano alla Patria adorata.

« Grazie di nuovo. »

« Galeazzi Sindaco »

\*\*\*

E' giunto, e sta piantando le sue tende nel Piazzale XX Settembre, il grande Cinematografo Blaser che ha furoreggiato in questi giorni ad Udine.

Inizierà le sue rappresentazioni sabato 8 corr.

Da LATISANA

La convocazione del Consiglio

Ci scrivono in data 5:

In seguito alle elezioni di domenica scorsa che hanno segnato la sconfitta dei democratici da tanto strombazzanti la loro vittoria, venerdì prossimo si riunirà il nuovo Consiglio per la relazione del Commissario Prefettizio e per la nomina del sindaco e della Giunta.

Da RESIUTTA

Chiusura delle scuole per morbillo

Ci scrivono in data 5:

In seguito al propagarsi del morbillo che già fece tre vittime, quest'oggi l'ufficiale sanitario dott. Antonio Beorchia d'accordo col nostro Sindaco, fece chiudere per 8 giorni le nostre scuole.

Da CODROIPO

Beneficenza

Ci scrivono in data 5:

I fratelli Borsatti figli del defunto Luigi Borsatti, in occasione della morte del loro amato genitore, hanno elargito la somma di lire 100 a favore della Congregazione di Carità e pari somma al Patronato Scolastico.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 6 Dicembre ore 3 Termometro 5,7

Minima aperta notte -4,3 Barometro 738

Stato atmosferico: piovoso Vento: E

Pressione: calante Ieri: bello

Temperatura massima: 2,5 Minima 9,6

Media 5,80 acqua caduta ml 8-

LA CITTÀ DI UDINE E LA BUROCRAZIA

Parecchie buone cose ha detto ieri alla Camera l'on. Morpurgo, deputato per Cividale e presidente della nostra Camera di Commercio, in rapporto alle deficienze del servizio ferroviario. Dai telegrammi non ci è dato eruire se egli abbia parlato anche del progetto di smistamento che si vuol imporre dalla Direzione Centrale contrariamente al parere di tutti i tecnici di qui e ai voti del ceto commerciale, che non sa ancora comprendere come dalla sua rappresentanza sia stato accettato quel rovinoso ripiego.

Certo l'on. Morpurgo ha con calore dimostrato la necessità dell'ingrandimento delle stazioni e dell'aumento dei binari di smistamento della nostra stazione. E dopo aver deplorato che l'amministrazione delle ferrovie di Stato pretendesse che il Comune di Udine concorra nella spesa per lavori occorrenti nella stazione, ha denunciato le condizioni gravissime, estremamente pericolose, nelle quali la stazione di Udine si trova, invocando provvedimenti immediati.

Ma, proprio mentre egli parlava veniva distribuito il disegno di legge per le spese ferroviarie, nel quale si comprendono questi lavori:

Ampliamento stazione Udine: 300 mila lire.

Raddoppiamento binari: Mestre-Treviso 1.230.000 lire; Treviso-Casarsa 4.500.000 lire.

Dove è il milione promesso con tanta solennità? E come si potrà fare con 300 mila lire quell'impianto di binari a Porta Cussignacco, se soltanto le espropriazioni verranno a costare di più? Oppure non si farà l'impianto dei binari e quelle 300 mila lire saranno,

destinate ai miglioramenti per la piccola e la grande velocità? E' ciò che presto sapremo.

Intanto notiamo di nuovo con profonda amarezza che la nostra città seguita ad essere turlupinata dalla burocrazia centrale.

I delegati del Governo vengono qui come se venissero nel villaggio: non vogliono sentire osservazioni: o così o niente. E siccome così costa troppo, non si fa niente. C'è molto del grossolano in questo comportamento!

E per il doppio binario? Che importa che Udine abbia una delle più importanti stazioni del Regno, che sia al confine? Il Regno, per la burocrazia, termina al Tagliamento e il doppio binario si fermerà a Casarsa.

Fra venti anni o giù di lì, quando si sarà rovinato completamente il commercio di Udine, si scoprirà forse che la nostra stazione fa parte delle ferrovie dello Stato e si farà il doppio binario fino al... Cormor.

La fabbrica del pane

Sono gli operai che vogliono il pane fresco la mattina

Il signor Bettoli capo della Cooperativa di Milano, alla quale spetta il merito d'aver fatto entrare nel campo pratico la questione del lavoro notturno dei fornai, così parla dell'esperimento iniziato dalla Cooperativa stessa:

« La resistenza maggiore alla riforma, cioè all'abolizione del lavoro notturno, viene dalla classe operaia, la quale compra il pane prima di entrare negli stabilimenti, e desidera pane fresco. Da parte nostra facciamo il possibile affinché il pane messo in vendita nelle prime ore del mattino, se non può essere precisamente come l'operaio lo desidera, non sia neppure stantio. Per ottenere ciò il pane composto verso sera lo si trasporta nei sotterranei della sede centrale, in via Meravigli, dove viene conservato nei frigoriferi sino al mattino, per farlo poi cuocere e distribuirlo alle succursali. Tale sistema è provvisorio e di carattere precario; noi lo continueremo finché non si potrà impiantare un panificio stabile, tale da rispondere a tutte le esigenze della nuova lavorazione. Frattanto abbiamo bisogno della tolleranza e della solidarietà della classe operaia, promesse tante volte nei comizi. Sopporti l'operaio per qualche tempo l'inevitabile disagio di questo primo esperimento. Da parte nostra faremo tutto il possibile per rendere questo disagio sempre minore »

« dare all'iniziativa riforma un assetto definitivo che potrà servire di sprone al legislatore e di esempio agli altri fabbricanti di pane! »

« Questa resistenza presenta un altro grave inconveniente. Ed è questo. Gli operai che si astengono a poco a poco dall'acquistar pane nei negozi dove si cuoce di giorno, cioè nelle nostre succursali, si astengono pure dal comperare gli altri commestibili. Di qui un danno non lieve. »

« Sono d'opinione, conclude il signor presidente, che finché una legge o governativa o comunale non ordinerà il lavoro diurno, la riforma desiderata incontrerà sempre gravi difficoltà. »

Quello che a Milano avviene specialmente per la classe operaia, avverrebbe a Udine non solo per la classe operaia, ma per tutti.

Le rivelazioni del capo della Cooperativa mostrano quanto sia difficile risolvere il problema del lavoro notturno dei fornai.

Ma intanto che si aspetta la legge sul lavoro notturno, e verrà tardi, — perché le leggi riguardanti il lavoro preparatorio degli alimenti incontrano gravi difficoltà — si potrebbe pretendere e ordinare tutte le misure di igiene ai vari panifici.

Ecco un'opera per la quale non c'è bisogno di altre leggi; e ci piacerebbe vedere il nostro assessore dell'igiene, che parla molto bene di riforme, entrare praticamente in questo campo dell'igiene affinché le condizioni di pulizia e le misure di prevenzione per la salute degli operai non lascino, dove che sia, troppo a desiderare.

Una versione dal latino. Ci è pervenuta, in elegante opuscolo, la versione in versi italiani del carne latino del prof. Felice Mondaini, di questo ginnasio superiore « Parentali die, ad tumultum Victoriae d'Aste » I classici e forbiti distici latini mantengono nella forma italiana, la severità e risonanza originale e la versione rivela nel giovane poeta, oltre che un elevato senso artistico, una notevole padronanza della tecnica del verso.

Il maltempo. Ci siamo troppo rallegrati col dire che il freddo quest'anno non si faceva sentire, che il sole splendeva mite e dolce come a settembre.

Oggi è cominciato a piovere a diluvio con grandine e la temperatura è abbassata con un vento rigido ed impetuoso.

## La questione dei locali del Liceo

### Un memoriale dei professori

Ci viene comunicato e volentieri pubblichiamo questa memoria dei professori del nostro Liceo, che merita d'aver una larga diffusione e della quale ci occuperemo di proposito:

I sottoscritti professori del R. Ginnasio-Liceo « I. Stellini » di Udine, convenuti oggi 21 novembre 1906, in ordinaria adunanza collegiale, sotto la presidenza del Capo dell'istituto, trattando, dopo altri argomenti, quello della « disciplina interna dell'istituto »;

firmata di necessità l'attenzione sulle già deploreate e sempre più deplorende condizioni dei locali;

avuta comunicazione della corrispondenza corsa in proposito tra il signor Preside e l'Autorità Comunale negli ultimi dodici mesi;

rilevato che la rappresentanza eletta dal corpo insegnante, nel novembre 1905, presentata dal Preside sul principio del successivo dicembre e dal sig. Sindaco della Città cortesemente accolta, finì a questo minute spiegazioni e dimostrazioni in appoggio dell'ordine del giorno approvato dal Collegio l'8 novembre predetto (e a lui già comunicato), il quale metteva in evidenza le pessime condizioni e la incapacità assoluta, per i nuovi e sempre crescenti bisogni, dell'edificio del R. Ginnasio-Liceo;

visto che unico effetto di quell'abboccamento apparve la nomina di una Commissione composta dei Capi di tutte le regie scuole Secondarie e di altre istituzioni locali ancora, sotto la presidenza del signor Sinico, « incaricata di studiare i mezzi più opportuni ed efficaci allo scopo di togliere gli inconvenienti e provvedere alle deficienze che si lamentano nei locali degli Istituti per l'Istruzione Secondaria »;

Commissione, la cui unica adunanza (che ebbe luogo il 23 dicembre a. p.) non diede alcun risultato, benché minimo, risultato pratico in beneficio del Ginnasio Liceo, avendo anzi servito soltanto ad ampliare a dismisura il campo del problema, giacché si videro in quella esposte da ciascun Commissario le richieste del rispettivo istituto, quando invece sarebbero potuto senza tale Commissione e con limitatissima spesa, provvedere subito o quasi alle aggiunte ginnasiali;

osservato che una lettera del Preside, in data 4 agosto a. c., intesa ad ottenere, per l'ottobre dall'on. Giunta Municipale convenienti locali in sede propria per le classi aggiunte, non solamente non fu presa nella speciale considerazione dovuta, ma rimase senza risposta, salvo che per tale non s'abbia a tenere la seguente espressione che, a riscontro d'altra lettera, in data 10 ottobre p. p., del Preside medesimo, fu usata dall'Autorità Municipale « essendo fondata la speranza che un nuovo fabbricato d'ampliamento sorgerà fra non molto tempo »;

considerato che ben tre classi ginnasiali al presente si trovano malamente allagate fuori dell'edificio scolastico nei locali della Società Operaia, in un casamento cioè dove nessuna vigilanza può esercitarsi fuori delle aule (essendo il relativo personale obbligato al servizio generale nei locali propri del Ginnasio e del Liceo), e in stanze umide, sudicie, malissimo riparate, con serrami sgangherati e con mobilia disadatta e del tutto indecorosa; e che di siffatte stanze da ben tre anni devono servirsi promiscuamente la Scuola d'Arti e Mestieri e le ginnasiali aggiunte, le quali, perciò, si trovano in istato d'inferiorità, rispetto alle ginnasiali ordinarie, per l'uso dei sussidi didattici facilitati;

considerato che il perdurare di questo adattamento forzato quanto disadatto, se rispecchia la longanimità superlativa degli insegnanti, mentre fa sospettare di accidia le famiglie degli scolari, costituisce ad ogni modo una vera e propria offesa alle norme elementari dell'igiene e della disciplina e alle capitali esigenze della moralità e del decoro: norme ed esigenze alle quali i preposti al governo della cosa pubblica dovrebbero, prima d'ogni altro, rendere omaggio;

dopo ampia discussione intorno ai mezzi più efficaci allo scopo, che è una sollecita e conveniente soluzione del gravissimo problema e in specialità della sua parte più urgente;

si rivolgono all'Autorità Comunale reclamando che, senza ulteriori indugi, si provveda ai molteplici bisogni imprescindibili dell'edificio scolastico del R. Ginnasio-Liceo: specie alla necessità di nuove aule in rapporto all'aumento già verificatosi, e probabilmente maggiore in avvenire, della scolarità;

pregano il Preside che, fatta nota al Ministero della P. I. l'esistenza del presente ricorso, procuri l'intervento del Ministero medesimo in una questione

di tanto momento, la cui risoluzione da più anni indarno si attende;

e vogliono pubblicata tale duplice deliberazione loro, perché sappia la cittadinanza lo stato dei locali indecorosamente insufficienti e in gran parte inadatti nei quali sono essi costretti a esercitare il loro magistero; e più specialmente per rimuovere da sé ogni responsabilità negli scontri (in date contingenze, gravissimi) inerenti alle esposte condizioni di fatto;

soprattutto poi affinché la deferente aspettativa finora da essi mantenuta non abbia a crear loro la taccia, quando che sia, di acquiescenza colpevole.

Firmati: Anatolio Bértisi, Ulisse Fresco, Carlo Lagomaggiore, Fausto Tremonti, Giovanni Fabris, Lorenzo Trepin, Giovanni Novacco, Nazareno Pierpaoli, Giuseppe Rossi, Teodoro Zuppelli, Giuseppe Rovere, Felice Momigliano, Domenico Vitaliani.

Visto. I sottoscritti, assenti dall'adunanza del 20 novembre p. p., dichiarano di aderire alle deliberazioni dei colleghi.

Udine, 3 dicembre 1906.

Firmati: Felice Mondaini, Luigi Bernardi, Giuseppe Pescatori.

Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima)

Situazione al 30 novembre 1906

xxii° ESERCIZIO

CAPITALE SOCIALE

Capitale versato (Azioni N. 9613) L. 240.325, -

Fondo di Riserva L. 121.785,80

Fondo di Riserva straordinaria L. 14.932, -

Fondo oscillazione valori L. 3.955,17

ATTIVO.

Cassa L. 29.584,08

Conti correnti garantiti L. 280.502,41

Valori pubblici di proprietà della Banca L. 203.726,45

Debiti diversi L. 28.318,43

Corrispondenti Bancari L. 119.333,56

Corrispondenti diversi L. 237.705,16

Stabili di proprietà della Banca Mobili e Cassaforti di proprietà della Banca L. 7.000, -

Effetti per l'incasso L. 13.953,19

Anticipazioni ipotecarie L. 30.900, -

Totale dell'attivo L. 4.505.342,42

Valori di terzi in deposito:

A cauzione operazioni di versamento L. 510.330,15

A cauzione impieghi L. 25.000, -

Liberi e volontari L. 139.820,52

Totale generale L. 5.180.493,09

PASSIVO.

Depositi in Conto Corrente L. 495.354,45

Depositi a Ris. ar. L. 2.660.728,05

A Pic. Resp. L. 201.634,19

Cassa Previdenza degli Impiegati L. 15.118,85

Corrispondenti Bancari L. 98.942,43

Corrispondenti diversi L. 573.272,97

Crediti diversi L. 27.624,44

Dividendi L. 7.941,91

Utili 1905 a rifusione interessi a soci L. 918,70

Totale del passivo L. 4.031.583,79

Depositi per valori:

A cauzione operazioni di versamento L. 510.330,15

A cauzione impieghi L. 25.000, -

Liberi e volontari L. 139.820,52

Capitale sociale e Riserve L. 380.998,28

Rendite e spese:

Utili correnti esercizio e riscontro a p. p. L. 216,43

Int. pas. tasse spese L. 173.698,56

Residuo Utili da liquidarsi L. 42.760,31

Totale generale L. 5.180.493,09

Udine, li 3 dicembre 1906

Il Presidente

G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco

Ferrucci Arturo

Il Direttore

A. BOLZONI

Operazioni della Banca con Soci e non Soci

Emette azioni a L. 39 cadauna.

Sconto cambiali 5/4 - 6/4

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ad ind. senza provvigione

striali L. 4 - 5 1/2 %

Apri Conti Correnti verso garanzia reale. e al servizio di Cassa per conto terzi.

Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Riceve nomina in Conto corrente con cheques al 3 1/2 %

in deposito a risparmio al Portatore al 3 1/2 %

in deposito a piccolo risparmio al 4 %

in Conto vincolato a scadenza fissa e in Buoni di Cassa fruttiferi, interessi da convenirsi.

Gl'interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti. alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Al soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il 10 0/0 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

Stabilimento Bacologico

Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903

1° inc. cell. bianco-giallo giapponese



## SABATO e DOMENICA ESPOSIZIONE Chic Parisien RICAMI e CAMPIONATI

**La medaglia a Marconi.** Oggi fu con solennità al Municipio di Venezia consegnata la medaglia d'oro del Veneto a Guglielmo Marconi. Parlarono Grimaldi e Tiepolo. Il Marconi fu festeggiatissimo dagli invitati e dalla folla.

Il Sindaco di Udine comm. Pecile telegrafò aderendo alla bellissima festa spiacente di non poter intervenire perché ammalato.

Aderirono pure il senatore co. di Prampero, l'on. Morpurgo, l'on. de Asarta il presidente del Consiglio provinciale e il presidente della Deputazione provinciale di Udine.

**Cinematografo Roatto.** Continuano con successo le rappresentazioni in piazza Umberto I del Cinematografo Roatto che ha fedelmente mantenuto la promessa di cambiare totalmente ogni giorno il programma senza mai replicare i quadri.

Il Cinematografo rimarrà a Udine fino a domenica e non potendosi esaurire il repertorio, le rappresentazioni verranno prolungate con quadri fuori programma.

Oggi alle due, dietro invito del sig. Roatto, assisteranno gratuitamente allo spettacolo tutti gli appartenenti agli Orfanotrofi della città.

Fra gli altri quadri notiamo: «La Marmitta del Diavolo», «Dietro le scene», «Un negro perseguitato» e «La vendetta dell'inquilino».

**Un maleale antropofago.** Ieri nel pomeriggio il mugugno Matteo Cainero d'anni 56, abitante fuori porta Pracchiuso, dava da mangiare ad un suo maleale. Ad un tratto questo gli afferrò la mano sinistra colle potenti zanne, producendogli una grave ferita lacerata al polso.

Il malcapitato poté liberarsi dalla stretta e fu accompagnato all'ospedale ove il medico dottor Bigai lo curò e lo dichiarò guaribile in 20 giorni.

**Un pollice rovinato.** Mentre lavorava, l'operaio De Cecco Giovanni d'anni 30 abitante a Sant'Osvato, riportava accidentalmente ferita lacerata di schiacciamento alla falange del pollice della mano destra con sollevamento dell'unghe.

Veniva medicato all'ospedale e dichiarato guaribile in trenta giorni.

**Ragazzo disgraziato.** Ieri nel pomeriggio a Paderno, il ragazzo Ugo Pittuello d'anni 9, cadendo si fratturò la tibia sinistra.

Trasportato all'ospedale, vi fu accolto d'urgenza e venne dichiarato guaribile in 20 giorni.

### STELLONCINI DI CRONACA Evaristo e Giorgio

Quando i giornali scrivevano cattive parole contro il Tribunale di Genova perché aveva rinviato la querela per diffamazione del *Corriere della Sera* di Milano contro il *Corriere di Genova*, che lo aveva accusato di tenere il sacco ai ribassisti, e si tentava un'altra montatura contro i magistrati, il *Giornale di Udine* si era permesso di scrivere:

«Non siamo d'accordo col clericale Momento di Torino che la stampa in Italia deve dividere in onesta e disonesta, secondo che sia o non sia col *Corriere della Sera* nella sua querela contro il *Corriere di Genova*. Qui si casca nella sentimentalità.

«Ci sono parecchi altri motivi, taluno anche ovvio, oltre quello degli allaccamenti ad un trust, i quali possono indurre un grande o un piccolo giornale a non dare soverchia importanza al caso del *Corriere milanese*, al quale non si è poi che dilazionata la giustizia. E non basta gridare: Dalli al succhione! per farsi ritenere liberi da ogni legame coi trusts e col giuoco delle borse: anche l'*Avanti* gridava sempre: abbasso i succhioni! e poi s'è trovato quel cifrario per Perrone, nel cassetto del suo amministratore.»

Ora apparisce evidente che quel rinvio non era un errore — il corrispondente del *Corriere della Sera*, Giorgio Molli, e risulterà, speriamo, innocente, è accusato di partecipazione alla manovra ribassista, con un ragionamento molto serrato e molto documentato: ed Evaristo Armani, amministratore dell'*Avanti*, l'uomo di fiducia dell'astro Terri (l'astro del cifrario per Perrone amministratore delegato dell'Ansaldo) è onorato della stessa accusa, pure pure assai documentata.

Pareva che le colonne dell'*Avanti* dovessero accoppiare ogni giorno, tanta indignazione vi era deposta contro la Terni e contro Bettolo accusato di favorirla in quel processo del quale potrà essere utile all'occorrenza rinfrescare i ricordi, — e sotto mano l'uomo di fiducia del direttore giocava col cifrario: il giornale, forzando il ribasso, diventava il mezzo onesto per razzolare i quattrini dei rialzisti.

E costoro tengono ancora cattedra di

moralità e di disinteresse! E c'è un partito, quello dell'avvenire, che non solo li tollera nelle file, ma li tiene alla direzione!

### ARTE E TEATRI

#### Teatro Minerva

**Flavio Andò - Irma Gramatica**  
Siamo lieti di annunciare che nel corrente mese la primaria compagnia drammatica Flavio Andò - Irma Gramatica darà 4 straordinarie rappresentazioni. Verranno date le migliori novità del repertorio moderno. Ne ripareremo.

### CRONACA GIUDIZIARIA IN TRIBUNALE I processi di ieri

Giovanni Manzocco, di Nimis, è imputato di falso in scrittura privata per avere prodotto davanti al pretore di Cividale una quitanza colla scritta «saldo» allo scopo di defraudare certo Giovanni Giuseppe Pelizzo di 57 marchi che gli doveva.

Il tribunale lo condanna a un mese di carcere, accordandogli però il beneficio della legge Ronchetti.

Zanini Antonio fu Valentino d'anni 50 e Bellina Abramo di Paolo d'anni 30, sono imputati assieme di oltraggi alle guardie di città e il secondo anche di truffa per aver bevuto vino e liquori nell'osteria di Lodolo Caterina per L. 1.25 senza poi pagare il conto.

Il tribunale li assolve per gli oltraggi, e condanna il Bellina per la truffa a nove giorni di carcere e a 50 lire di multa.

De Pup Pietro di Cordenons, recatosi a Cividale presso certa Marianna Braidotti, rubò a questa una sveglia. L'imputato è confesso e il tribunale lo condanna a 17 giorni di carcere.

#### Il processone di oggi

Oggi è cominciato davanti a questo Tribunale il processo contro don Antonio Vitali, parroco di Alessio imputato di contravvenzione alla legge sanitaria perché somministrava medicinali a chi ne aveva bisogno.

Tale opera egli faceva gratuitamente e per puro spirito di carità.

Il processo ha quindi tutto l'aspetto di una montatura. Vedremo se così sarà anche nello svolgersi del dibattimento orale.

Vi sono numerosi testimoni ed il processo durerà probabilmente oggi e domani.

#### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA Il borsaiuolo Facello

Facello G. B. d'anni 21 da Torino per i borseggi riusciti o tentati tempo fa al mercato di Udine fu condannato da questo Tribunale ad un anno, 5 mesi e 15 giorni di reclusione. La Corte d'Appello di Venezia ha confermato la sentenza.

Difensore avv. Bizio.

### ULTIME NOTIZIE Le solite relazioni

Roma, 5. — Le dichiarazioni del barone De Aehrenthal sono ritenute misurate e leali, specialmente nei riguardi dello *status quo* da mantenere nei Balcani e nell'Adriatico.

Ma la parola del ministro, si soggiunge, può rassicurare l'oggi, non il domani. E per il domani il Governo di Vienna si prepara ottenendo nuovi crediti straordinari per la marina.

Tutti gli oratori della delegazione austriaca ieri accentuarono la necessità d'una forte flotta per una politica efficace sull'Adriatico.

#### Una città distrutta dall'acqua

New York, 5. — La città di Clifton venne allagata dalla rottura della diga del serbatoio. Vi sono 18 annegati.

#### IL GENIO RICOMPENSATO

Una ricca signora di Berlino ha costretto una pensione vita naturale durante al celebre d'into capitano di Köpenick.

### Il dottor L. ZAPPAROLI specialista

per le malattie d'orecchio, naso, gola, si è trasferito nella sua casa di cura in VIA AQUILEIA 86, ove visita tutti i giorni.

Dott. L. Furlani, Direttore  
Principale medico, gerente responsabile

### CAMERE ANNOBILITE d'affittare

Viale Duodo N. 22

### M. C. Dentista A. RAFFAELLI

Specialità per le malattie dei

### Denti e Protesi Dentaria

Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

UDINE  
Piazza Mercatounovo N. 3 (ex S. Giacomo)

### Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Grazzano 29, Udine.

#### Il Dott. G. SIGURINI

col 1° novembre corrente anno ha aperto nella sua abitazione in via Grazzano 29 (Piano terreno) un Gabinetto di Massaggio e Ginnastica medica con speciale applicazione alla cura delle malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino. Le pratiche massoterapiche verranno eseguite sotto la sua direzione dai rinomati «masseurs» sig.ri Coniugi Tichy, tecnici approvati nella specialità da celebri clinici italiani e stranieri.

Il Gabinetto è aperto ogni giorno dalle 16 alle 19. Tariffe modiche.

### SOCIETA' FRIULANA per l'Industria dei Vimini in UDINE

La Direzione si prega avvertire che lo Stabilimento industriale è trasportato in Via Giovanni Miccio presso la Porta S. Lazzaro.

#### DOTTOR

UDINE  
Via della Vigna N. 13

Consultazioni per malattie interne  
tutti i giorni dalle 14 alle 16

Visite e cure gratuite per i poveri

### FERRO - CHINA BISLERI

E' indicatissimo VOLETE LASALUTE??  
per i nervosi gli anemici, i deoli di stomaco.



«Mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta, nonché in quegli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica».

Prof. ENRICO MORSELLI

#### NOCERA UMBRA

Acqua da tavola  
Esigete la marca «Sorgente Angelica»  
F. BISLERI & C. — MILANO

### ORECCHIO, NASO & GOLA

#### Dott. Putelli, specialista

allievo della Clinica di Vienna e Berlino  
Consultazioni:  
VENEZIA: S. Moisè, 1389, ore 15-17 (meno il sabato)  
UDINE: Piazza Vitt. Eman., Via Belloni, 10 (Martedì ore 8-11; Sabato ore 8-12).

### All'antica Osteria ALL'ANGELO

Via Cortazzis  
ora rimessa a nuovo  
trovansi

### SCELTI VINI NOSTRANI

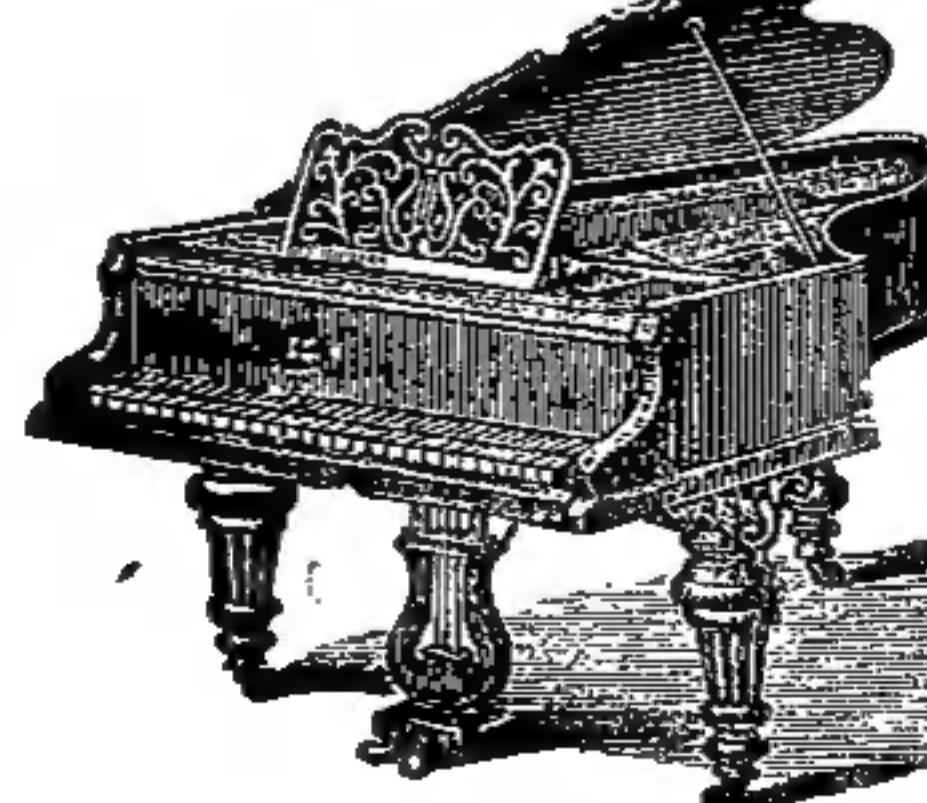
con cucina alla casalinga  
Si accettano pensioni a prezzi modicissimi

Amalia e Guido Michielli

### PRINCIPALE STABILIMENTO

PIANOFORTI  
Armoniumi, Organi, Piani-melodici, Fenoie

L. GUOGNI  
Udine - Via della Posta N. 10 - Udine



Vendite, noleggi, cambi, riparazioni, accordature e trasporti  
Pianoforti d'occasione

## UNION HORLOGÈRE Bienne - Genève - Glashütte



Parigi 1900



SCHUTZ MARKE



Ginevra 1898



Specialità orologi di precisione  
con bollettino dell'Osservatorio di Bienne

«Cronometro Alpina»

Rappresentante

G. FERRUCCI - Udine

### Casa di cura chirurgica

#### Dott. Metullio Cominotti

Via Cavour N. 5  
TOLMEZZO

Malattie chirurgiche  
e delle donne

Consultazioni tutti i giorni  
eccettuati il martedì e venerdì

## FRANCESCO COGOLO

### CALLISTA

(Via Savorgnana n. 16 (piano terra)  
— UDINE —  
SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI  
Il Gabinetto è aperto tutti i giorni  
dalle ore 9 alle 17  
Si reca anche a domicilio

### Appartamento d'affittare

Riva del Castello N. 4, III piano. Rivolgarsi all'Offelleria Dorta in Mercato vecchio.

## Offelleria - Confetteria - Bottiglieria

### F. Giuliani e f.

Specialità Biscottini - Finissimo assortimento dolci in genere - Cioccolata svizzera al latte - Confetture, Fondants - Frutta candite - Mostarde, ecc. - Ricco assortimento bomboniere - Servizi speciali per nozze, battesimi, soirées, rinfreschi, ecc. anche in provincia a prezzi da non temere concorrenza.

### Premiata Offelleria e Bottiglieria

## GIROLAMO BARBARO - UDINE

Ricco assortimento di Confetture - Cioccolato - Fondants - Biscotti  
Grande deposito Liquori e Vini di lusso  
— Bomboniere porcellana e ceramica —  
SACCHETTI RASO - CARTO MAGGI

Servizi speciali per Nozze - Battesimi - Soirées anche in Provincia  
a prezzi modicissimi

## Deturpazioni facciali (Malattie cutanee)



L'eczema, le eruzioni, le desquamazioni, l'herpetismo e quante altre forme di mali contaminano la pelle, guariscono prontamente con l'uso della Emulsione Scott la quale in alcuni casi può essere usata anche esternamente. La guarigione sarà completa e la pelle tornerà fresca e sana come prima.

### EMULSIONE SCOTT

È adoperato soltanto il miglior olio di fegato di merluzzo medicinale della Norvegia; il prezzo di questo, essendo assai alto, giustifica il maggior valore della Emulsione Scott di fronte alle imitazioni.

La Emulsione Scott ha l'appoggio di tutti i Signori Sanitari, perché sanno che risponde a tutte le esigenze di una medicazione razionale. Negli acquisti della Emulsione, badare alla marca di fabbrica (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) posta sulla fasciatura delle bottiglie.

La Emulsione Scott è tanto gradevole al palato, digeribile e assimilabile durante la stagione calda come nella fredda.

Trovasi in tutte le farmacie.





# ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906

## LOTTERIA NAZIONALE



Approvata con Regio Decreto del 15 Febbraio 1906, N. 33.

Sua ECCELLENZA il MINISTRO delle FINANZE  
ha fissato il giorno

# 24 GENNAIO 1907

come

## Data irrevocabile dell'Estrazione

I pagamenti dei Premi si faranno con Mandati sulla BANCA COMMERCIALE ITALIANA (Sede di Milano), presso la quale venne già depositata la somma di L. 1,350,000 a completa garanzia dei pagamenti.

INAUGURAZIONE DEL NUOVO VALICO DI LEMPIONE - ESPOSIZIONE DI MILANO 1906

**Mandato di Pagamento**

Milano, 24 Gennaio 1907.

Il Capofila della Sede Centrale di Milano  
della Banca Commerciale Italiana pagherà a vista

*[Signature]*

al Presentatore del Biglietto dichiarato vincitore del Primo Premio della Lotteria della  
Esposizione Internazionale di Milano 1906, ritirandone quietanza regolare.

Il V. Presidente della Commis. di Finanza      Il Presidente      Il Direttore Amministrativo

*[Signature]*      *[Signature]*      *[Signature]*

L. 1.000.000

### 3181 Premi del valore di L. 1,350,000

IN CONTANTI

Primo Premio Lire

### UN MILIONE

1 Premio di	L. 1,000,000	4 Premi di L. 5,000	L. 20,000
1 Premio di	L. 100,000	20 Premi di L. 1,000	L. 20,000
1 Premio di	L. 50,000	50 Premi di L. 500	L. 25,000
1 Premio di	L. 20,000	100 Premi di L. 100	L. 10,000
3 Premi di L. 10,000	L. 30,000	3000 Premi di L. 25	L. 75,000

Totale 3181 Premi tutti in contanti, dell'importo di L. 1,350,000

Prezzo del Biglietto Lire DUE

Per l'acquisto dei biglietti indirizzare cartolina-vaglia, vaglia bancari o lettera raccomandata alla Sezione Lotteria del Comitato dell'Esposizione Internazionale di Milano Piazza Paolo Ferrari, 4, aggiungendo Cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 biglietti richiesti, e Cent. 25 per il Listino Ufficiale dei Premi estratti che verrà spedito a suo tempo.

### Banca Commerciale Italiana

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale versato L. 100,884,200 - Riserve L. 33,961,453.34

Sede in MILANO

Onorevole

COMITATO ESECUTIVO DELL'ESPOSIZIONE DI MILANO 1906

MILANO

Colla presente vi dichiariamo che l'importo totale dei premi della "LOTTERIA NAZIONALE DELL'ESPOSIZIONE DI MILANO 1906", nella complessiva somma di L. 1.350.000 si trova depositato presso le nostre Casse ed iscritto sul Libretto di Conto Corrente N. 1795 per l'obbligo del relativo pagamento da noi assunto secondo gli accordi con Voi precedentemente presi.

Colla massima stima.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Firmato: Joel, F. Weil

Milano, 27 Ottobre 1906.

I biglietti si vendono in Milano presso: la SEZIONE LOTTERIA, Piazza Paolo Ferrari, 4, presso la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, la Banca Popolare, la Società Bancaria Italiana, la Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti e presso le Filiali dei suddetti Istituti in tutto il Regno, presso tutti i Cambio-valute ed Uffici Postali del Regno.